

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

13° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1993

Presidenza del Vice Presidente TORLONTANO

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

BRESCIA ed altri: «Nuove norme in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari» (201)

«Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari» (1279), testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Pisicchio e Caccavari ed altri. Approvato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 5
BRESCIA (PDS)	2, 4
CONDORELLI (DC)	3
DIONISI (Rifond. Com.)	3, 4
PERINA (DC)	3
ROCCHI (Verdi-La rete)	3
RUSO Raffaele (PSI)	3
SAVINO, sottosegretario di Stato per la sanità	3
STEFANO (PDS), relatore alla Commissione .	4

I lavori hanno inizio alle ore 16,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

Brescia ed altri: Nuove norme in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari (201)

Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari (1279) testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Pisicchio e Caccavari ed altri. Approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 201 e 1279.

Riprendiamo la discussione dei provvedimenti rinviata nella seduta del 28 luglio scorso. Ricordo che la discussione generale era stata chiusa.

Comunico che la Commissione bilancio, nel presupposto che il disegno di legge n. 201 venga assorbito, ha espresso il seguente parere limitatamente al disegno di legge n. 1279:

«La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge n. 1279, nel presupposto che in esso venga assorbito il provvedimento n. 201 dichiara, per quanto di propria competenza, parere favorevole a condizione - ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione - che venga soppresso l'articolo 3, all'articolo 4 venga eliminato il riferimento ai residui e quindi agli anni 1991 e 1992 nonché il riferimento al capitolo, per cui la decorrenza è a partire dal 1993, e la copertura sia prevista a carico del fondo globale corrente, per la parte relativa al Ministero del Tesoro».

Quindi, per approvare in sede deliberante il disegno di legge, la Commissione dovrebbe accogliere i rilievi espressi dalla 5^a Commissione; in questo caso, per le modifiche introdotte, il provvedimento dovrebbe tornare alla Camera. Qualora la Commissione decidesse di mantenere integralmente il testo, l'esame del provvedimento, dovrà proseguire in sede referente e conseguentemente in Assemblea.

Infine, nel caso di presentazione di un emendamento modificativo dell'articolo 3, si dovrebbe restare in attesa del parere della 5^a Commissione, che non potrebbe esprimersi prima di settembre.

BRESCIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il parere espresso dalla Commissione bilancio, anche se motivato, di fatto nega un risultato positivo conseguito dalla Commissione affari sociali della Camera in riferimento all'articolo 3 che, vincolando l'adeguamento

della misura del sussidio al tasso d'inflazione programmato, evita di ricorrere annualmente allo strumento legislativo; inoltre non si autorizza l'adeguamento dell'indennità dal 1991.

Tuttavia, ritengo che, insistendo sulla necessità di modificare il testo, vi sia il rischio, considerando l'allungamento dell'*iter* legislativo e i tempi che corrono, che il disegno di legge non venga approvato in via definitiva. Pertanto, il nostro Gruppo sarebbe orientato ad accettare, *oborto collo*, le indicazioni della Commissione bilancio per dare finalmente una risposta ai cittadini interessati, considerato che già nella passata legislatura il Parlamento non era riuscito ad approvare il provvedimento.

CONDORELLI. Condividiamo quanto detto dal senatore Brescia.

ROCCHI. Anch'io condivido le osservazioni esposte dal senatore Brescia.

DIONISI. Concordo con il senatore Brescia, anche se non ritengo giusto che venga eliminato l'adeguamento automatico annuo del sussidio al tasso d'inflazione programmato. Però, se la condizione posta dalla Commissione bilancio è insuperabile, dobbiamo necessariamente accettare di modificare il testo nel senso indicato dalla 5^a Commissione e quindi sopprimere l'articolo 3. Dovremmo trovare uno strumento agile per adeguare il sussidio al fine di evitare che ogni anno si debba ricorrere ad una legge, il che inciderebbe negativamente sulle aspettative economiche dei beneficiari.

PERINA. Signor Presidente, vorrei osservare che il parere espresso dalla Commissione bilancio impone la soppressione dell'articolo 3 con il conseguente ritorno del provvedimento alla Camera dei deputati e ciò comporta per gli hanseniani una notevole perdita economica. Sarebbe quindi opportuno, a mio avviso, modificare il testo nella parte che riguarda l'adeguamento del sussidio attualmente stabilito mediante lo strumento legislativo.

RUSSO Raffaele. Signor Presidente, concordo con quanto ha detto il senatore Perina. Noi possiamo raggiungere l'obiettivo portando il provvedimento all'esame dell'Aula (persistendo quindi con l'articolo 3) e facendo recuperare agli hanseniani quello che hanno perduto in questi due anni. Tuttavia in tal modo il circolo vizioso non si interrompe perchè gli hanseniani potranno recuperare solo due degli anni perduti. È quindi preferibile risolvere definitivamente la questione in modo tale che l'adeguamento del sussidio avvenga ogni anno mediante un decreto del Ministro o un atto equivalente, anche se una modifica dell'articolo 3 comporterà lo slittamento dell'esame del testo in discussione al mese di settembre, dovendo riacquisire il parere della 5^a Commissione sugli emendamenti che proporremo.

SAVINO, sottosegretario di Stato per la sanità. Signor Presidente, concordo con quanto detto dal senatore Russo Raffaele.

STEFÀNO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, la mia proposta è quella di sostituire gli articoli 3 e 4 del provvedimento al nostro esame con i seguenti:

Sostituire l'articolo 3 con il seguente:

«Art. 3.

1. Il Governo provvede con decreto del Ministro del tesoro all'adeguamento annuale del sussidio secondo la specifica disponibilità di un capitolo di bilancio da istituire appositamente nello stato di previsione del Ministero del tesoro».

3.1

IL RELATORE

Sostituire l'articolo 4 con il seguente:

«Art. 4.

1. Al maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 687 milioni annui si provvede a decorrere dall'anno 1993 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993 e successivi, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro».

4.1

IL RELATORE

BRESCIA. Signor Presidente, per quanto riguarda le proposte avanzate ora dal relatore, mi sembra servano a cogliere lo spirito del provvedimento ed anche della discussione svoltasi su di esso.

Mi esprimo pertanto favorevolmente sugli emendamenti proposti dal relatore, augurandomi che la Commissione bilancio non ostacoli l'*iter* del provvedimento, in modo tale che a settembre il testo modificato possa essere sottoposto all'esame della Camera dei deputati.

DIONISI. Sono favorevole agli emendamenti presentati dal relatore Stefàno, però vorrei sottolineare che il grave problema degli hanseniani non può essere risolto con l'attribuzione di un sussidio: è necessaria una diversa impostazione normativa della politica sanitaria, che favorisca la prevenzione ed il potenziamento dei relativi servizi, soprattutto per i soggetti predisposti a tale morbo (per lo più provenienti da paesi africani), frutto di particolari condizioni ambientali e di disagio sociale, che agevolano le modalità di trasmissione endogene.

PRESIDENTE. Vorrei far osservare che anche le condizioni climatiche favoriscono la diffusione del morbo.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione dei disegni di legge, in attesa dell'acquisizione del parere della Commissione bilancio sugli emendamenti presentati dal relatore, è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,40.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT SSA MARISA NUDDA

